Comune di Ravenna | la capitale del mare | Istituzione Biblioteca Classense

con il contributo di FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

con il patrocinio di ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"

# MARIA PONTI PASOLINI

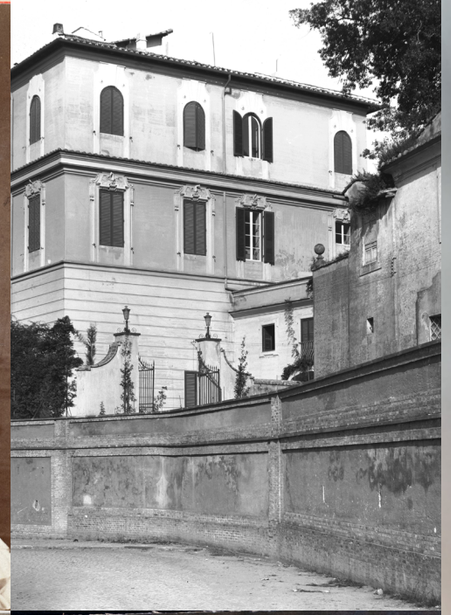
**Uno spirito emancipazionista tra Ravenna, l'Italia e l'Europa**

**7 novembre 2026 > 9 gennaio 2027**
Biblioteca Classense | Manica Lunga
Ravenna, via A. Baccarini 3

Martedì > venerdì 15-18.30 e sabato 10-13 / 15-18.30
Chiuso: domenica, lunedì e festivi

**Inaugurazione 6 novembre | ore 17**

@bibliotecaclassenseravenna
@biblioteca_classense
www.classense.ra.it



# MARIA PONTI PASOLINI

**Uno spirito emancipazionista tra Ravenna, l'Italia e l'Europa**

**BIBLIOTECA CLASSENSE * MANICA LUNGA**
**Via A. Baccarini 3A * Ravenna**

**7 NOVEMBRE 2026 > 9 GENNAIO 2027**
**Martedì-Venerdì 15-18.30 * Sabato 10-13/15-18.30**

**Inaugurazione 6 novembre 2026 * ore 17**

Comune di Ravenna | la capitale del mare | Istituzione Biblioteca Classense | con il contributo di FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA | con il patrocinio di ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"

La mostra allestita presso la Manica Lunga della Biblioteca Classense mette a fuoco la straordinaria personalità di Maria Ponti Pasolini (1856-1938), analizzando l'incidenza e la complessità del suo operato e la chiarezza della sua visione in materia di diritti femminili, riscatto sociale, tutela dei beni culturali, promozione dell'alfabetizzazione, della lettura e della conoscenza.

I frutti della sua attività sono ancora tangibili nelle collezioni della Classense, dove è confluita la biblioteca che Maria Ponti Pasolini aveva voluto intitolare al padre Andrea e che aveva fondato e tenuto viva con l'esplicito obiettivo di aiutare le giovani «a formarsi una vita interiore morale e intellettuale».

La ricca documentazione conservata nell'archivio di famiglia attesta la sua capacità di costruire una fitta rete di relazioni e di contatti in Italia e all'estero e il suo impegno nel far circolare idee, esperienze e progetti innovativi sia in campo culturale sia sociale.

L'esposizione si articola in sezioni che illustrano la vita e l'attività di Maria Ponti, tracciando a tutto tondo i confini dei suoi interessi, dei suoi studi, dei suoi propositi concretizzati in tante attività: le indagini economico-sociali; il sentito sostegno alle Industrie Femminili Italiane, sorte per la valorizzazione professionale e il riscatto economico delle donne; la partecipazione al Primo Congresso Nazionale delle Donne e l'impegno a favore del voto alle donne; la dedizione a favore della tutela dell'arte e dell'architettura; l'interesse per la fotografia come metodo di documentazione delle architetture, simbolo di una memoria storica da preservare.

Alla famiglia Pasolini dall'Onda va un sentito ringraziamento poiché solo la generosa disponibilità degli eredi di Maria Ponti e del marito, Pier Desiderio Pasolini, ha permesso il minuzioso lavoro di ricerca che consente oggi di esporre molti tra i moltissimi documenti, reperti e fotografie presenti nell'archivio familiare ravennate.

Si esprime gratitudine alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per il contributo dato per la realizzazione della mostra e del catalogo, sostenendo in questo modo le ricerche, anche future, su questa eccezionale figura femminile che precorse i tempi su molti, decisivi aspetti della vita sociale e culturale del nostro paese.

In conclusione, rivolgiamo l'invito a visitare la mostra per riscoprire la figura e l'opera di Maria Ponti, prendendo a prestito le parole di Francesca Pasolini dall'Onda: «La sua vocazione preservatrice, nutrita da uno spirito etico e da una sensibilità storica, si tradusse in un lascito ideale che rimase indelebile nella memoria familiare».

**Convegno di studio**
**VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2026**

## Maria Ponti Pasolini tra Ravenna, l'Italia e l'Europa

Biblioteca Classense, Sala Muratori

### MATTINO

Ore 10–13
Presiede **Dario Pasquini**

**Saluti istituzionali**
**Alessandro Barattoni**, Sindaco di Ravenna
**Patrizia Ravagli**, Presidente Istituzione Biblioteca Classense
**Franco Gabici**, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
**Enrica Pasolini dall'Onda**
**Ornella Cappelli**, Consiglio Nazionale Donne Italiane

***Elevarsi ed elevare*: l'istruzione della donna come strumento di cittadinanza e di riscatto sociale**
**Tiziana Pironi**
*Storia della pedagogia, Università di Bologna*

**Maria Ponti Pasolini tra spirito imprenditoriale, attivismo femminista e analisi economica**
**Manuela Mosca**
*Storia del pensiero economico, Università del Salento*

**La Biblioteca storica Andrea Ponti di Ravenna**
**Silvia Masi**
*Direttrice Istituzione Biblioteca Classense*

**Maria Ponti Pasolini e la pratica fotografica tra documentazione, memoria e autorappresentazione**
**Raffaella Biscioni**
*Storia della Fotografia, Università di Bologna*

### POMERIGGIO

Ore 14.30–17
Presiede **Tiziana Pironi**

**Conservatori illuminati nell'*Italietta* fra aristocrazia e politica**
**Roberto Balzani**
*Storia contemporanea, Università di Bologna*

**L'archivio di Ravenna e quello di Roma, tra fonti scritte e fotografie**
**Dario Pasquini**
*Storia contemporanea, Istituto per la storia del Risorgimento italiano*

**Associazionismo femminile: laboratorio di modernità**
**Fiorenza Taricone**
*Pensiero politico e questione femminile, Università di Cassino e Lazio Meridionale*

**Il "salotto" di Maria Ponti Pasolini: un esempio di sociabilità e reti di relazioni nell'Italia liberale**
**Elena Musiani**
*Storia contemporanea, Università di Bologna*

**Direzione scientifica**: Tiziana Pironi, Dario Pasquini
**Comitato scientifico**: Raffaella Biscioni, Eloisa Gennaro, Silvia Masi, Daniela Poggiali

Con il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane